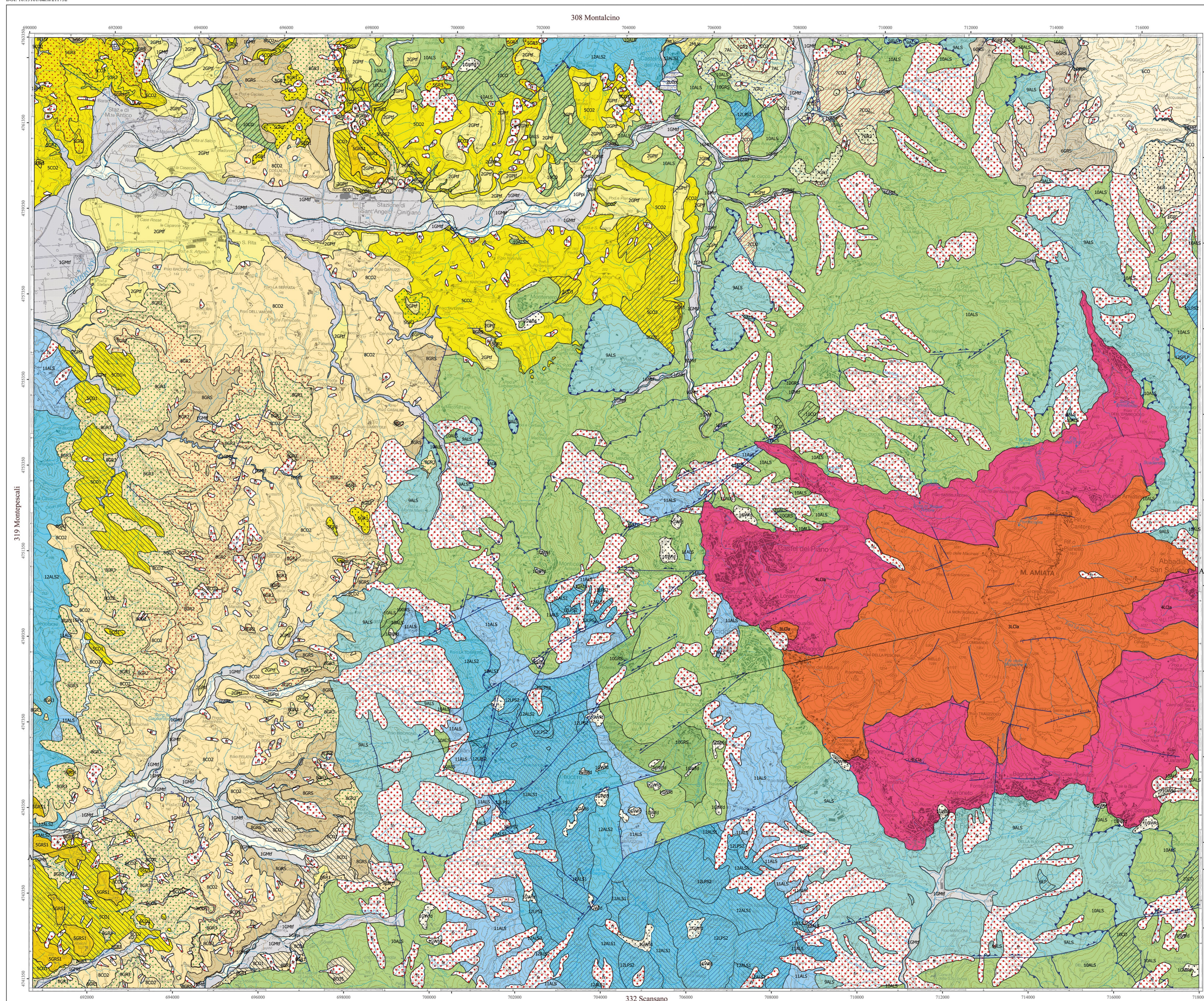
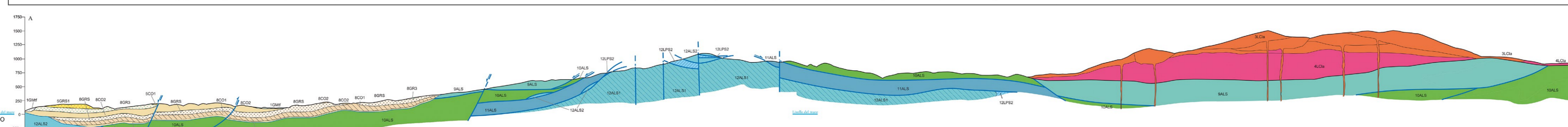




CARTA GEOLOGICO TECNICA PER LA MICROZONAZIONE SISMICA



Carta Ufficiale dello Stato, tutti i diritti di riproduzione e di ri-elaborazione riservati (Legge n. 68 del 2.2.1960) Base topografica dai tipi dell'Istituto Geografico Militare (Autorizzazione IGM n° 6137 del 11/01/2006) Scala 1:50.000 Sistema di Riferimento EPSG 6707 - RDND2008 - UTM 32N

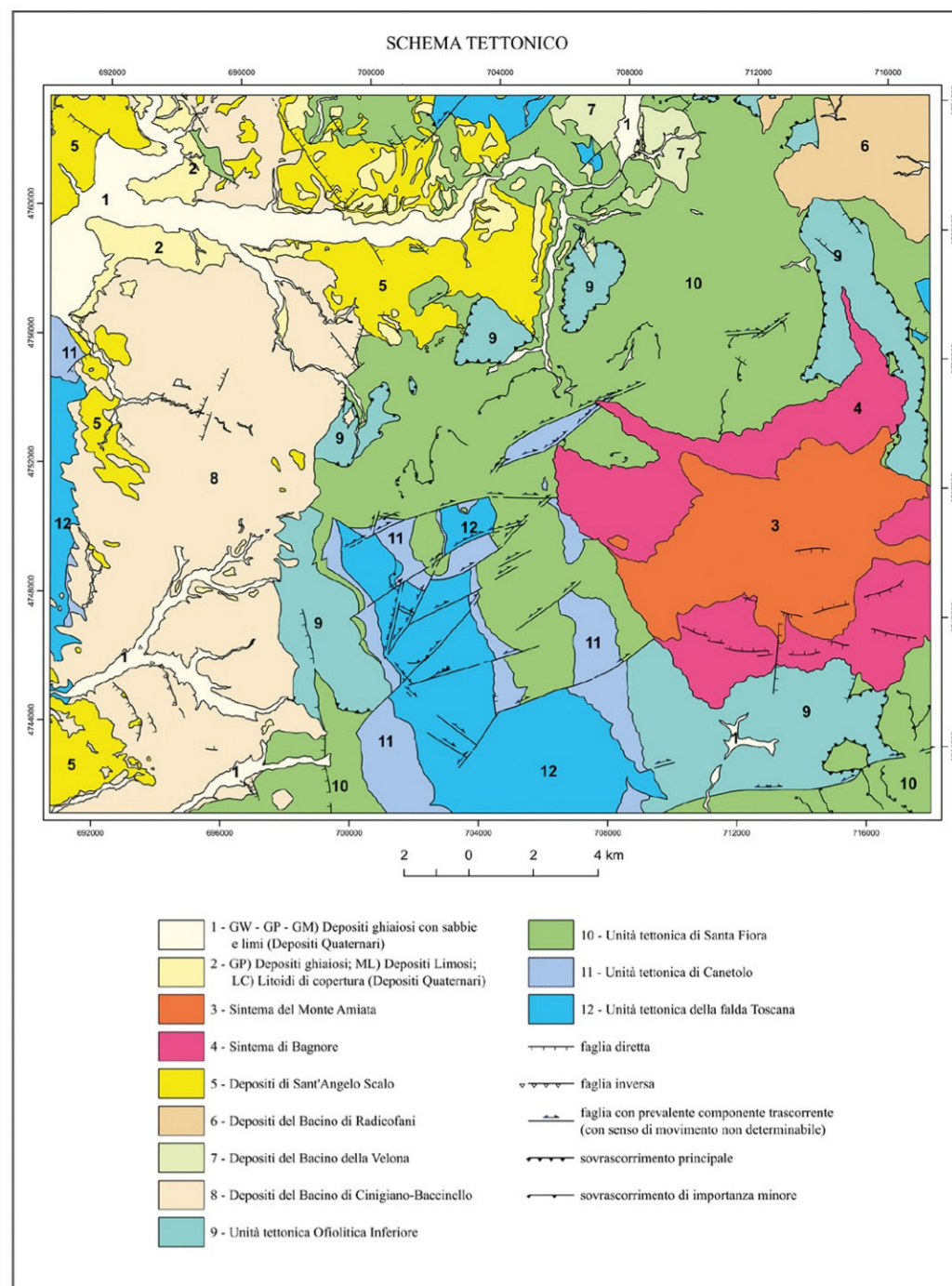


- TERRENI DI COPERTURA: Depositi Quaternari, Depositi del Vulcano del Monte Amiata, SUBSTRATI GEOLOGICI, UT5 - Depositi di Sant'Angelo Scalo, UT6 - Depositi del Bacino di Raficofani, UT7 - Depositi del Bacino della Velona, TERRENI DI COPERTURA*, SUBSTRATI GEOLOGICI*, AMBIENTE GENETICO DEPOSIZIONALE DEI TERRENI DI COPERTURA*

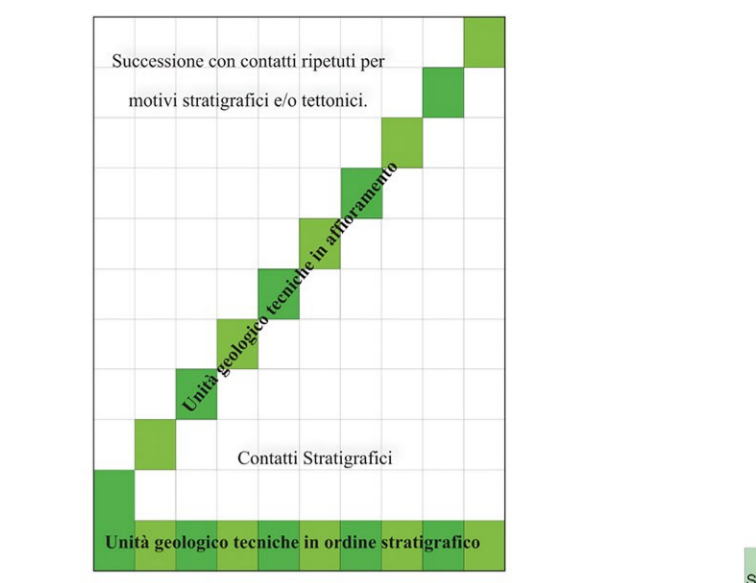
- TERRENI DI COPERTURA*: GW, GM, GC, GP, ML, LC, AMBIENTE GENETICO DEPOSIZIONALE DEI TERRENI DI COPERTURA*: la, fi, lf, lc, pi, cc

* Classificazione da Standard di rappresentazione e archiviazione informatica della Microzonazione Sismica. Versione 4.2. Commissione Tecnica per la Microzonazione Sismica - Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Roma (2020).

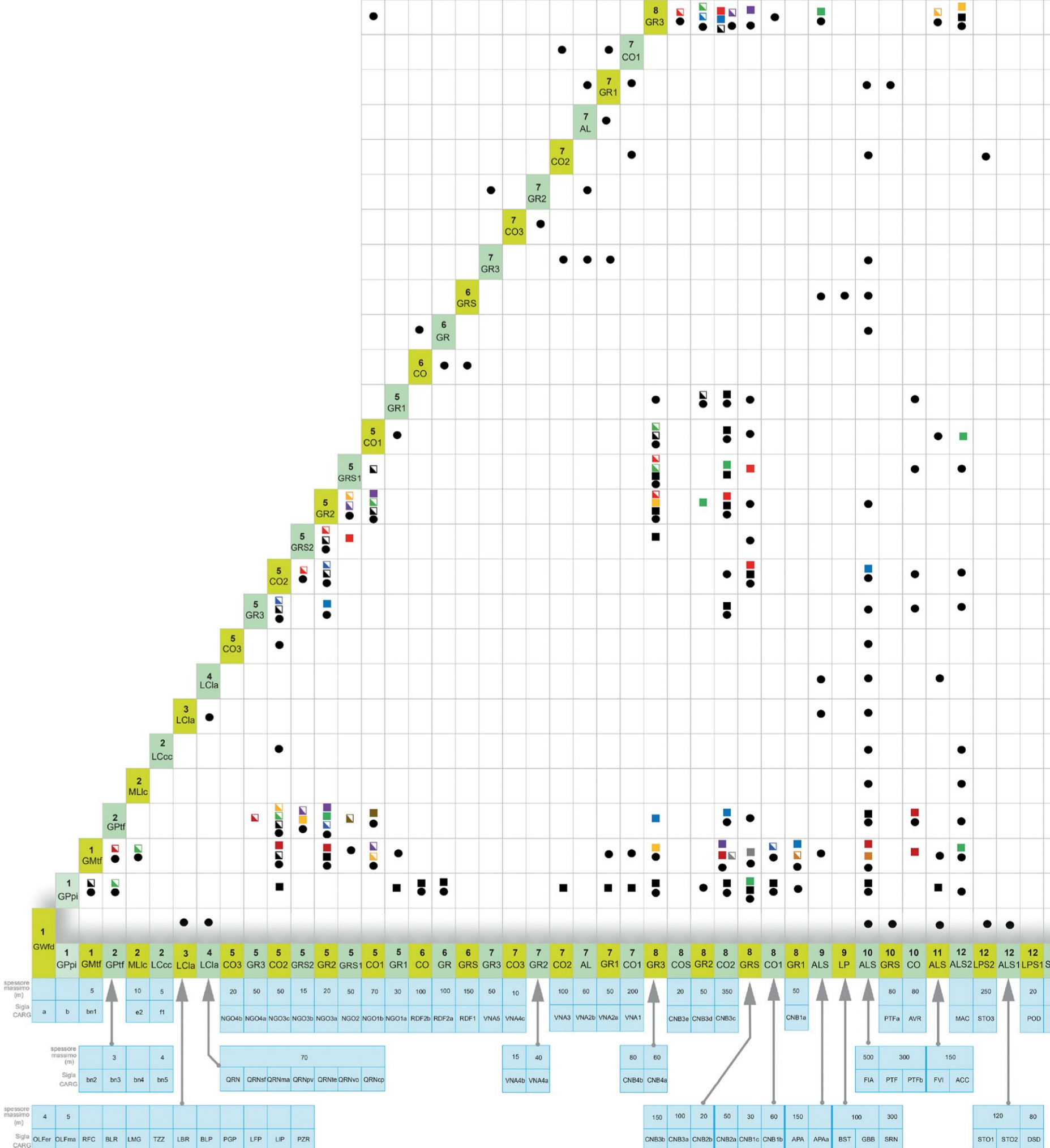
La CARTA GEOLOGICO TECNICA PER LA MICROZONAZIONE SISMICA è un adattamento del Foglio Geologico 320 CASTEL DEL PIANO ed è una ristampa del foglio di Carta Geologica Ambientale e Catastrale (CGAC) e dell'Elenco di Comuni e Comuni (EC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) nell'ambito del Progetto C.A.R.O. COORDINATORE SCIENTIFICO DEL FOGLIO: S. Conati



1 - GW - GP - GPM Depositi ghiaiosi con sabbie e limi (Depositi Quaternari); 2 - GP Depositi ghiaiosi, ML (3) Depositi Limosi; 3 - Unità di copertura (Depositi Quaternari); 4 - Sistema del Monte Amiata; 5 - Sistema di Bagnore; 6 - Depositi di Sant'Angelo Scalo; 7 - Depositi del Bacino di Raficofani; 8 - Depositi del Bacino della Velona; 9 - Unità tettonica Oboliva inferiore; 10 - Unità tettonica di Santa Fiora; 11 - Unità tettonica di Casetole; 12 - Unità tettonica della Faldia Toscana; 13 - Faglia diretta; 14 - Faglia inversa; 15 - Faglia con prevalente componente trascorrente (con senso di scorrimento non determinabile); 16 - Sovraccorrimiento principale; 17 - Sovraccorrimiento di importanza minore.



Contatti diretti: A diretto contatto con l'unità in affioramento; Contatti multipli: Probabile interposizione; Alla base dell'interposizione.



Letture della matrice: La matrice dei rapporti geometrici riporta lungo la base, procedendo da sinistra verso destra, le Unità Geologico-Tecniche (UGT) in ordine stratigrafico mentre, lungo la diagonale, le stesse UGT presenti in affioramento. La matrice va letta a partire dall'unità in affioramento presente lungo la diagonale procedendo verso destra o verso sinistra per ricostruire, rispettivamente, i rapporti geometrici normali nei casi ripetuti per ragioni tettoniche o stratigrafiche nel secondo caso. La ricostruzione delle colonne litostratigrafiche avviene mediante una simbologia distinta in due gruppi: quello relativo alla ricostruzione di contatti diretti, e quello relativo alla ricostruzione di contatti multipli composto da due simboli. Per contatto diretto si intende una sovrapposizione tra l'unità in affioramento e l'unità nel sottosuolo contraddistinta dal simbolo "▲". Per contatto multiplo si intende la possibile interposizione dell'unità nel sottosuolo, contraddistinta dal simbolo "■" tra l'unità in affioramento e l'unità nel sottosuolo contraddistinta dal simbolo "■". Il diverso utilizzo dei colori nel secondo gruppo (contatti multipli) ha lo scopo di distinguere la possibilità che si realizzi più combinazioni con l'unità identificata dal simbolo di probabile interposizione. Per maggiori dettagli sulla lettura della matrice si rimanda alle Note Illustrative del Foglio 320 Castel del Piano.